

**DELIBERAZIONE N. 23****COMUNE di PONDERANO  
PROVINCIA di Biella****VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: *Regolamento comunale Imposta Comunale Unica (IUC). Modifica.*

L'anno *duemilasedici* addi *trenta* del mese di *aprile* alle ore *undici* e minuti *trenta* nella Sala delle adunanze presso la Sede Municipale in via E.De Amicis 7.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Signori in appresso, che all'appello risultano:

<b>COGNOME e NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
CHIORINO Dr.ssa Elena - Presidente	Si
ROMANO Gaetano - Consigliere	Si
TARELLO Carlo - Consigliere	Si
ROMANO Marco - Vice Sindaco	Si
LAZZARIN Loris - Consigliere	Si
PEROTTI Luca - Consigliere	Si
GARDIOLO Marco - Consigliere	Si
SEGATO Caterina - Consigliere	Si
MASCHERPA Gianfranco - Consigliere	Si
PERA Luca - Consigliere	No
LEARDI Riccardo - Consigliere	Si
ROSSINI Gianluca - Consigliere	No
MO Giorgio - Consigliere	Si
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2
OLIVERO Marzio – Assessore	Si

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. CARENZO Dr. Roberto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra CHIORINO Dr.ssa Elena assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente dà lettura della seguente proposta di deliberazione, redatta su istruttoria del competente Responsabile del Servizio:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamato** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

**Dato atto** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

**Richiamato** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno in corso;

**Visto** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto

l'istituzione dell'**Imposta unica comunale** (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**) e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**Viste** le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC nel corso del 2015, nonché da ultimo dalla L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), che ha disposto l'applicabilità della relativa disciplina anche nel 2016, introducendo ulteriori modifiche in materia di tributi locali, con particolare riferimento all'estensione anche alla TASI dell'esclusione dall'imposta dell'abitazione principale;

**Considerato** che, alla luce delle numerose modifiche introdotte dalla Legge di stabilità 2016, appare necessario procedere alla ridefinizione ed all'aggiornamento dei regolamenti dei relativi tributi che compongono la IUC, per garantire l'adozione di testi che siano conformi alle normative applicabili nel 2016 ed assicurare un approccio più agevole per i contribuenti e per l'Ufficio Tributi nella determinazione delle imposte dovute al Comune;

**Ritenuto** quindi opportuno procedere all'approvazione degli aggiornamenti dei singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'Imposta unica comunale, mantenendo la struttura tripartita del relativo dettato regolamentare, per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

**Ritenuto** che l'approvazione degli aggiornamenti di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'Imposta unica comunale, come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

**Vista** la delibera di C.C. del 08/08/2014 n. 36, con cui il Comune ha provveduto ad approvare il regolamento dell'Imposta municipale propria;

**Vista** la delibera di C.C. del 08/04/2016 n. 6, con cui il Comune ha provveduto ad approvare le aliquote dell'IMU per l'anno 2016 e le tariffe per l'applicazione della TARI, oltre che le aliquote per l'applicazione della TASI;

**Visto** il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio tributi;

**Visti** i pareri espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

## **DELIBERA**

1. di approvare le modifiche e gli aggiornamenti ai regolamenti di disciplina dell'**Imposta unica comunale** (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016, con cui è stato differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno in corso, i regolamenti così modificati avranno efficacia dal 1° gennaio 2016, sostituendo i precedenti regolamenti IUC approvati per l'anno 2015, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
3. di stabilire che i regolamenti come modificati per l'anno 2016 dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 entro il termine perentorio del 14 ottobre 2016, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 10, lett. e) L. 208/2015;
4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul Sito Internet comunale, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'Imposta municipale propria dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;

## CONSIGLIO COMUNALE - PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 24

*OGGETTO : Regolamento comunale Imposta Comunale Unica (IUC). Modifica.*

### PARERI

- Esaminata la suddetta proposta di deliberazione;
- Ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

Il sottoscritto ROBERTO CARENZO, Segretario Generale e Responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa, per quanto di competenza, esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**.

IL SEGRETARIO GENERALE  
in qualità di RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to (CARENZO Dr. Roberto)

La sottoscritta VALERIA TAVERNA, Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, per quanto di competenza, esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to (Dr.ssa Valeria Taverna)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA ed esaminata la proposta del Presidente come sopra formulata;

PRESO atto dei pareri espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione così espressa:

Voti favorevoli n. 11, contrari n. 0 e astenuti n. 0

### **DELIBERA**

Di approvare integralmente la proposta del Presidente così come sopra formulata.

PER lo svolgimento della discussione del presente punto all'Ordine del Giorno, si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento per la disciplina ed il funzionamento del Consiglio Comunale.

Letto approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to CHIORINO Dr.ssa Elena

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to CARENZO Dr. Roberto

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva il

- \_\_\_\_\_
- ( ) Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;  
( ) Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Li,

*Il Segretario Comunale*

---

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

N. \_\_\_\_\_ Reg. pubb.

Certifico io sottoscritto messo comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 04/05/2016 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 04/05/2016

*Il Messo Comunale*

---

Copia conforma all'originale per uso amministrativo.

Li, 04/05/2016

*Il Segretario Comunale*